



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



CITTA' DI MATERA

AREA: SETTORE SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE RCG N° 3751/2024 DEL 30/12/2024

N° DetSet 522/2024 del 30/12/2024

Dirigente: PAOLO MILILLO

OGGETTO: Approvazione avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore interessati alla co-progettazione per la Missione 5, Componente 2, Investimento 1.1, Sub investimento 1.1.3. CUP: I44H22000020006. CIG: B4FECA3871.

CIG: B4FECA3871

CUP: I44H22000020006

ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

(art. 147-bis D,Lgs n. 267/2000)

Il Dirigente PAOLO MILILLO, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 3751/2024, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Matera, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 3751/2024, composta da n°..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Matera, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

Relazione del Responsabile Unico del Procedimento

Premesso che:

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 ha istituito il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, prevedendo che ciascuno Stato membro presenti alla Commissione europea un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), per definire un programma di riforme e investimenti fino al 2026 ed ottenere così le risorse assegnate sotto forma di prestiti e/o sovvenzioni;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il D.M. n. 000450 del 09/12/2021, ha adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- con il Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato l’“Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 – “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti”, Investimento 1.2 – “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, Investimento 1.3 – “Housing temporaneo e stazioni di posta”, finanziato dall’Unione europea – Next generation Eu;
- l’investimento 1.1 “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti” è diretto al rafforzamento del ruolo dei servizi sociali territoriali come strumento di resilienza, alla definizione di modelli di cura personalizzati per le famiglie, le persone di minore età, gli adolescenti e gli anziani, nella loro dimensione individuale, familiare e sociale per assicurare il recupero della massima autonomia di vita;
- l’ATS urbano città di Matera, tra le altre, ha presentato una progettualità sull’investimento 1.1 – “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti,” sub-investimento 1.1.3 –“Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione”;
- gli Ambiti Territoriali Sociali che hanno concorso con l’Amministrazione Comunale di Matera, quale Ambito proponente ed attuatore, alla progettualità prevista dalla Misura 5 Componente 2, per l’Investimento 1 - sub-investimento 1.1.3 (Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione) sono gli Ambiti Territoriali Sociali Bradanica Medio Basento, Metapontino Collina Materana e Val d’Agri;
- con accordo, ex art. 15 L. 241/1990, sottoscritto digitalmente dai rappresentanti legali degli Ambiti Territoriali Sociali Città di Matera, Bradanica Medio Basento, Metapontino Collina Materana e Val d’Agri, è stato dato mandato all’Ambito Urbano Città di Matera, quale soggetto capofila e in rappresentanza degli ATS sottoscrittori, di presentare domanda di finanziamento sull’Avviso 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l’ Investimento 1 - sub investimento 1.1.3 “rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione” - della Misura 5 Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- con deliberazione di G.C. n. 94/2022 del 29/03/2022 è stato autorizzato il Dirigente del Servizio Politiche Sociali a presentare domanda di ammissione al finanziamento, in qualità di Ambito

proponente e attuatore, in associazione con gli Ambiti Territoriali di cui all'accordo sopra richiamato, a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui all'Avviso n.1/2022 – pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Misura 5 Componente 2, Investimento 1 sub – investimento 1.1.3 (Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione), identificato con Cup I44H22000020006, per l'importo di euro 330.000,00 (trecentotrentamila/00);

- con il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 0000098 del 09/05/2022, sulla base delle domande di finanziamento presentate da ciascun Ambito Territoriale Sociale, sono state approvate le liste degli ATS ammessi a finanziamento;

- l'ATS Urbano Comune di Matera, quale soggetto capofila e in rappresentanza degli ATS sottoscrittori, è stato ammesso a finanziamento sulla Misura 5 Componente 2, Investimento 1 sub-investimento 1.1.3 del PNRR, di cui al citato Avviso n.1/2022 per un budget complessivo di euro 330.000,00 (trecentotrentamila/00) per la realizzazione di interventi relativi a due tipologie di azioni:

- ✓ A.1 – Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare;
- ✓ A.2 – formazione specifica degli operatori;

- in data 22/12/2022, giusto Prot. n. 0121777/2022, è stato sottoscritto apposito Protocollo d'Intesa tra l'Azienda Sanitaria Locale di Matera, rappresentata dal Direttore Generale pro-tempore e gli Ambiti Territoriali Sociali coinvolti, per il tramite dei loro rappresentanti legali pro-tempore, al fine di favorire sinergie ed integrazione delle rispettive competenze per le progettualità di cui alla Misura 5 – Componente 2 – Investimenti 1.1 – 1.2 – 1.3 del PNRR;

- in data 5/05/2023, l'ATS Urbano Città di Matera ha sottoscritto con il Ministero del Lavoro, ai sensi dell'art.5 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, la convenzione - accordo di concessione del finanziamento per la realizzazione del sub-investimento 1.1.3 sopra richiamato;

- con comunicazione inviata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14/06/2023, giusto Prot. n. 0060207/2023, l'Ambito Sociale Territoriale Città di Matera ha sottoscritto, per il tramite del proprio rappresentante legale pro-tempore, la Dichiarazione di Avvio delle Attività e di costituzione del gruppo di lavoro interistituzionale, composto dai referenti degli Ambiti Territoriali Sociali prima detti coinvolti nella progettualità e dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera;

- con la medesima comunicazione è stata richiesta, conformemente a quanto previsto dalla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Prot. n. 8463 del 30/09/2022, l'anticipazione del 10% della somma ammessa a finanziamento a valere sulla progettualità in parola, pari ad euro 33.000,00 (trentatremila/00);

- in data 11/08/2023 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, avendo positivamente valutato la richiesta di anticipo della somma sopra richiamata, ha provveduto all'erogazione delle relative somme incamerate nel previsto capitolo in entrata del bilancio n. 21104/29, giusta reversale n. 5027;

- con deliberazione di G.C n. 78/2023 del 16/10/2023 è stato approvato dal Comune di Matera il Regolamento Comunale per la disciplina della co-progettazione nel rapporto fra amministrazione comunale ed Enti del Terzo settore nell'ambito delle politiche di welfare finalizzato a disciplinare i principi fondamentali, i criteri guida, le modalità organizzative e procedurali da rispettare, nell'ambito dei procedimenti di co-progettazione, in applicazione del D.lgs. n. 117/2017, recante il

Codice del Terzo settore e, in particolare, dell'art. 55, in materia di politiche di welfare e di altre attività di interesse generale di cui al successivo articolo 3, in attuazione della legge n. 328/2000 e ss. mm., del D.P.C.M. 30.03.2001 e ss. mm. e della legge regionale n. 4/2007 e ss. mm.;

- con deliberazione n. 422/2023 del 28/11/2023 la Giunta Comunale ha autorizzato il Dirigente del Settore Politiche Sociali del Comune di Matera a predisporre tutte le attività necessarie per l'avvio di una procedura di co-progettazione per le attività di cui al finanziamento relativo alla M5-C2-I1.1- sub investimento 1.1.3 ed ha nominato RUP del procedimento amministrativo la Dott.ssa Rotondaro Caterina, Coordinatrice dell'Ufficio di Ambito territoriale Sociale Città di Matera;

- l'ATS Urbano città di Matera, con nota Prot. Gen. n.0056258 del 28/05/2024 e a seguito della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Prot. n.0015011 del 6/11/2023, ha presentato la richiesta di modifica al piano finanziario ed al relativo cronoprogramma;

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a seguito della citata richiesta, con nota Prot. n. 0015729 del 18/09/2024, ha concesso l'autorizzazione alla modifica richiesta;

Tenuto conto che l'Avviso Pubblico 1/2022 adottato con Decreto n. 5 del 15/02/2022 dal Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali:

- stabilisce, all'art. 6, comma 4 lettera a), "la garanzia delle Dimissioni Protette da percorsi socio-assistenziali a domicilio, tramite:

i. Attivazione dell'offerta dei servizi di assistenza domiciliari socio-assistenziale secondo i livelli di servizio definiti dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 – Scheda LEPS 2.7.3 - Dimissioni Protette - in relazione alle prestazioni relative all'assistenza domiciliare, telesoccorso, consegna pasti a domicilio - ad integrazione delle cure domiciliari garantite dall'art.22 comma 4 del DPCM 12 gennaio 2017 e in base agli esiti della valutazione multidimensionale, alle prestazioni di assistenza tutelare professionale temporanea a domicilio, ad integrazione di quanto già assicurato a carico del Servizio sanitario nazionale ai sensi dell'art.22 comma 5 del DPCM 12gennaio 2017;

ii. Azioni di formazione specifica, rivolte ai professionisti nell'ambito dei servizi a domicilio ed in particolare agli anziani, per migliorare la qualità dei servizi sociali erogati; il rafforzamento dell'offerta di servizi di assistenza domiciliare socio- assistenziale tramite l'attivazione di prestazione domiciliari ulteriori rispetto all'offerta base di servizi definita dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 – Scheda LEPS 2.7.3 Dimissioni Protette", così come previsto dal successivo Piano Operativo adottato con Decreto n. 450 del 09/12/2021;

- prevede che la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1- sub 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione", sia declinata in tre linee di intervento:

Azione A – Garanzia del LEPS "Dimissioni protette":

A 1. Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza tutelare integrativa);

A 2. Formazione specifica operatori;

Azione B – Rafforzamento dell'offerta di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale; B 1. Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare ad integrazione dei livelli essenziali;

- il Target di beneficiari è costituito da:

1. persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infra sessantacinquenni ad essi assimilabili, residenti sul territorio nazionale, non supportate da una rete

formale o informale adeguata, costante e continuata, per i quali gli interventi sono volti a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio a seguito di ricovero ospedaliero o dimissione da una struttura riabilitativa o servizio accreditato;

2. persone senza dimora, o in condizione di precarietà abitativa, residenti o temporaneamente presenti sul territorio nazionale, che, a seguito di episodi acuti, accessi al pronto soccorso o ricoveri ospedalieri, necessitano di un periodo di convalescenza e di stabilizzazione delle proprie condizioni di salute;

Considerato che:

- in espressa attuazione del principio di cui all'ultimo comma dell'art. 118 della Costituzione, l'art. 55 del Codice del Terzo Settore (CTS) realizza, per la prima volta in termini generali, una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria, strutturando e ampliando una prospettiva che era già stata prefigurata, ma limitatamente a interventi innovativi e sperimentali in ambito sociale, all'art. 1, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e quindi dall'art. 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328);

- l'art. 55 del CTS, infatti, pone in capo ai soggetti pubblici il compito di assicurare «nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona», il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nella programmazione, nella progettazione e nell'organizzazione degli interventi e dei servizi, nei settori di attività di interesse generale definiti dall'art. 5 del medesimo CTS;

- gli ETS, in quanto rappresentativi della “società solidale”, del resto, spesso costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile in tempo reale alle esigenze che provengono dal tessuto sociale e sono quindi in grado di mettere a disposizione dell'ente pubblico sia preziosi dati informativi (altrimenti conseguibili in tempi più lunghi e con costi organizzativi a proprio carico), sia un'importante capacità organizzativa e di intervento: ciò che produce spesso effetti positivi, sia in termini di risparmio di risorse che di aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate a favore della “società del bisogno”;

- si instaura, in questi termini, tra i soggetti pubblici e gli ETS, in forza dell'art. 55, un canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato: la «co-programmazione», la «co-progettazione» e il «partenariato», si configurano come fasi di un procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico;

- la co-progettazione rappresenta una modalità alternativa all'appalto e riconducibile ai procedimenti di cui all'art.119 del D. Lgs. 267/2000, all'art.55e ss. del Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017, nonché al D.M.72/2021 ed una forma di coinvolgimento del terzo settore quindi non più come mero erogatore di servizi, ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi che consente di unire esperienze e risorse – economiche, logistiche, organizzative e professionali – per l'innovazione degli stessi;

- il modello configurato dall'art. 55 CTS, infatti, non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e

protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico ed in cui la procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa vigente, prevede l'indizione di un Avviso Pubblico finalizzato ad individuare il/i soggetto/i partner con cui co-progettare le attività;

- l'art.2 del Regolamento Comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 78/2023 prescrive come la co-progettazione rappresenta una "vera e propria procedimentalizzazione" dell'azione sussidiaria, che risulta pertanto funzionale alla realizzazione di finalità di interesse generale, pertanto, la partecipazione degli Enti del Terzo Settore assume una rilevanza fondamentale nei processi di programmazione e co-progettazione degli interventi e delle azioni a favore della comunità in collaborazione con gli enti locali;

Dato atto che:

- il progetto in parola ha quale obiettivo il rafforzamento dei servizi domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione;

- l'Ambito Territoriale Sociale Urbano Città di Matera intende acquisire la manifestazione di interesse per l'individuazione degli Enti del Terzo Settore, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e gestione degli interventi e dei servizi relativi alla Missione 5, componente 2, Investimento 1.1 Sostegno alle Persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti- sub investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione";

- si è costituito un apposito gruppo di lavoro interistituzionale ed interdisciplinare per l'individuazione dei beneficiari degli interventi, programmati e previsti al momento della dimissione ospedaliera, composto da referenti degli Ambiti territoriali coinvolti e da referenti dell'Azienda Sanitaria di Matera;

- il predetto gruppo di lavoro ha provveduto a definire una strutturata procedura di lavoro condivisa per l'individuazione dei beneficiari ed ha predisposto lo schema del PAI (piano di assistenza individualizzato) da costruire anche con il beneficiario dell'intervento;

- il progetto di cui sopra si sostanzia in due linee d'investimento:

AZIONE A.1 Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare;

AZIONE A. 2 Formazione degli operatori.

Visto il piano finanziario di seguito indicato:

SCHEDE DI PROGETTO	PIANO FINANZIARIO			
	1.1.3 "RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE"			
		SPESE DI GESTIONE	IVA	TOTALE

A. Garanzia del LEPS "Dimissione protette"	A1. Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza tutelare integrativa) per 11.808 ore, per 125 beneficiari	€ 22,00 per singola ora (iva compresa)	€ 12.988,80 (iva al 5%)	€ 259.776,00
A. Garanzia del LEPS "Dimissione protette"	A1. Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza tutelare integrativa) 100 Beneficiari (persone in condizioni di fragilità e persone senza fissa dimora)	€ 500,00 (iva compresa)	€ 2.380,95 (iva al 5 %)	€ 50.000,00
Attività	A2. Formazione specifica operatori		€ 2.704,92 (iva al 22%)	€ 15.000,00
Totale				€306.701,33
Totale IVA				€ 18.074,67
Totale comprensivo di IVA				€ 324.776,00
Incentivo funzioni tecniche				€ 4.974,00
Altre somme a disposizione della S.A.				€ 250,00
TOTALE				€ 330.000,00

Dato atto che per l'avvio della coprogettazione sarà nominato, con successivo atto, un facilitatore per la gestione del tavolo tematico ai sensi dell'art. 10 comma 3 Regolamento Comunale per la Co-Progettazione;

Precisato che:

- la domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere redatta, a pena di esclusione, sull'apposito modulo, Allegato A, e potrà essere presentata entro e non oltre il giorno e l'orario indicati nell'Avviso, accedendo alla piattaforma telematica di *e-procurement* del Comune di Matera, raggiungibile sul sito <https://gare.comune.matera.it> ove poter consultare, altresì, tutti gli atti relativi all'Avviso in parola e scaricare anche i relativi allegati;

- alla domanda, redatta sull'apposito modulo, Allegato A, dovrà essere obbligatoriamente allegata la documentazione dettagliatamente indicata nell'Avviso e nel modello di domanda;

- l'utilizzo della citata piattaforma garantisce che la manifestazione di interesse, con i relativi allegati in essa richiamati, potrà essere consultata solamente dopo la scadenza indicata all'art. 4 dell'Avviso;

Ritenuto approvare l'Avviso di manifestazione di interesse ed i relativi allegati (Allegato A ed Allegato B), dando atto che tutta detta documentazione, pur costituendo parte integrante formale e sostanziale del presente atto, non viene allo stesso materialmente allegata;

Dato atto che:

- occorre prenotare la spesa complessiva relativa alla procedura in parola, pari ad € 330.000,00, sul capitolo 13104/53 del bilancio 2025, da pre accertare, per il medesimo importo e nella medesima annualità, sul capitolo 21104/29 del bilancio 2025;
- è a carico della Stazione Appaltante, la spesa di € 250,00 da versare in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, relativamente alla procedura in parola;

Tutto ciò premesso, si propone al Sig. Dirigente l'assunzione del relativo provvedimento di approvazione.

Il sottoscritto, responsabile del procedimento, dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 in relazione al presente procedimento e della Misura M03 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Caterina Rotondaro

IL DIRIGENTE

Letta la su estesa relazione del Responsabile del Precedimento e le premesse sopra riportate;

Visti gli artt. 107 e 109 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Vista la Legge n. 241/1990;

Visto l'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001;

Vista la deliberazione di C.C. n. 78/2023 del 16/10/2023 con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina della co-progettazione nel rapporto fra amministrazione comunale ed Enti del Terzo Settore nell'ambito delle politiche di welfare;

Vista la deliberazione di G.C. n. n. 422/2023 del 28/11/2023, ad oggetto: "PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 1.1 - sub-investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione". Indirizzi per la co-progettazione.

Vista la deliberazione di C.C. n. 16/2024 del 25/03/2024, ad oggetto: "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 - Art. 37 del D.Lgs. 36/2023";

Visti tutti gli atti e disposizioni sopra richiamati;

Viste tutte le altre norme dispositive vigenti in materia;

DETERMINA

1. richiamare la su estesa relazione del Responsabile Unico del Procedimento e la premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. prendere atto di quanto disposto dal Regolamento comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 78/2023 del 16/10/2023;
3. prendere atto dell'autorizzazione concessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Prot. n. 0015729 del 18/09/2024, a seguito della richiesta di modifica al piano finanziario ed al relativo cronoprogramma presentata dal Comune di Matera, relativamente alla misura PNRR 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione";

4. approvare lo schema di Avviso di “Manifestazione di interesse finalizzato all’individuazione di Enti del Terzo Settore interessati alla co-progettazione e successiva gestione dei servizi ricadenti nell’ambito degli interventi a valere sull’Avviso 1/2022 – Next generation Eu - previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” Investimento 1.1 “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti” Sub investimento 1.1.3 “Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione”;

5. precisare che:

- la domanda di partecipazione all’Avviso dovrà essere redatta, a pena di esclusione, sull’apposito modulo, Allegato A all’Avviso sopra indicato e potrà essere presentata entro e non oltre il giorno e l’orario indicati nell’Avviso, accedendo alla piattaforma telematica di *e-procurement* del Comune di Matera, raggiungibile sul sito <https://gare.comune.matera.it> ove poter consultare, altresì, tutti gli atti relativi all’ Avviso in parola e scaricare anche i relativi allegati;

- alla domanda, redatta sull’apposito modulo, Allegato A, dovrà essere obbligatoriamente allegata la documentazione dettagliatamente indicata nell’Avviso e nel modello di domanda;

-l’utilizzo della citata piattaforma garantisce che la manifestazione di interesse, con i relativi allegati in essa richiamati, potrà essere consultata solamente dopo la scadenza indicata all’art. 4 dell’ Avviso;

6. dare atto che:

- occorre prenotare la spesa complessiva relativa alla procedura in parola, pari ad € 330.000,00, sul capitolo 13104/53 del bilancio 2025, da pre accertare, per il medesimo importo e nella medesima annualità, sul capitolo 21104/29 del bilancio 2025;

- è a carico della Stazione Appaltante, la spesa di € 250,00 da versare in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, relativamente alla procedura in parola;

- il CUP generato per l’intervento in parola è il seguente: I44H22000020006;

- il CIG generato per la presente procedura è il seguente: B4FECA3871;

7. stabilire che, con successivo atto, sarà nominato un facilitatore per la gestione del tavolo tematico ai sensi dell’art. 10 comma 3 del Regolamento Comunale per la Co-Progettazione;

8. dare atto, infine, che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm., è la Coordinatrice dell’Ufficio del Piano Sociale Comunale, Dott.ssa Caterina Rotondaro.

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Politiche Sociali dichiara l’insussistenza, allo stato attuale, del conflitto di interessi, ai sensi dell’art. 6 bis della L. n.241/1990 in relazione al presente procedimento e delle Misure M03 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

IL DIRIGENTE

Dott. Paolo MILILLO

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

AVVISO PUBBLICO

RIVOLTO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DELLE AZIONI DI CUI ALL SUB-INVESTIMENTO 1.1.3 A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO DA PARTE DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI CON LE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) DI CUI ALLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE" - SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE" - INVESTIMENTO 1.1 "SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTO-SUFFICIENTI" - SUB INVESTIMENTO 1.1.3 "RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NEXT GENERATION EU. CUP: I44H22000020006. CIG: B4FECA3871.

PREMESSO CHE:

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, ha istituito il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, prevedendo che ciascuno Stato membro presenti alla Commissione europea un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), per definire un programma di riforme e investimenti fino al 2026 ed ottenere, così, le risorse assegnate sotto forma di prestiti e/o sovvenzioni;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il D.M. n. 000450 del 09/12/2021, ha adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- con il Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato l'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 – "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti", Investimento 1.2 – "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", Investimento 1.3 – "Housing temporaneo e stazioni di posta", finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu;

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

- l'investimento 1.1 - “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti” - è diretto al rafforzamento del ruolo dei servizi sociali territoriali come strumento di resilienza, alla definizione di modelli di cura personalizzati per le famiglie, le persone di minore età, gli adolescenti e gli anziani, nella loro dimensione individuale, familiare e sociale per assicurare il recupero della massima autonomia di vita;
- l’ATS urbano città di Matera, tra le altre, ha presentato una progettualità sull’investimento 1.1 – “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti,” sub-investimento 1.1.3 –“Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione”;
- gli Ambiti Territoriali Sociali che hanno concorso con l’Amministrazione Comunale di Matera, quale Ambito proponente ed attuatore alla progettualità prevista dalla Misura 5 Componente 2, per l’Investimento 1 - sub-investimento 1.1.3 (Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione), sono gli Ambiti Territoriali Sociali Bradanica Medio Basento, Metapontino Collina Materana e Val d’Agri;
- con accordo, ex art. 15 L. 241/1990, sottoscritto digitalmente dai rappresentanti legali degli Ambiti Territoriali Sociali Città di Matera, Bradanica Medio Basento, Metapontino Collina Materana e Val d’Agri, è stato dato mandato all’Ambito Urbano Città di Matera, quale soggetto capofila e in rappresentanza degli ATS sottoscrittori, di presentare domanda di finanziamento sull’Avviso 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l’ Investimento 1 - sub investimento 1.1.3 “rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione” - della Misura 5 Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- con deliberazione di G.C. n. 94/2022 del 29/03/2022 è stato autorizzato il Dirigente del Servizio Politiche Sociali a presentare domanda di ammissione al finanziamento, in qualità di Ambito proponente e attuatore, in associazione con gli Ambiti Territoriali di cui all’accordo sopra richiamato, a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui all’Avviso n.1/2022 – pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Misura 5 Componente 2, Investimento 1 sub – investimento 1.1.3 (Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione), identificato con Cup I44H22000020006, per l’importo di euro 330.000,00 (trecentotrentamila/00);
- con il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 0000098 del 09/05/2022, sulla base delle domande di finanziamento presentate da ciascun Ambito Territoriale Sociale, sono state approvate le liste degli ATS ammessi a finanziamento;

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

- l'ATS Urbano Comune di Matera, quale soggetto capofila e in rappresentanza degli ATS sottoscrittori, è stato ammesso a finanziamento sulla Misura 5 Componente 2, Investimento 1 sub-investimento 1.1.3 del PNRR, di cui al citato Avviso n.1/2022 per un budget complessivo di euro 330.000,00 (trecentotrentamila/00) per la realizzazione di interventi relativi a due tipologie di azioni:
 - ✓ A.1 – Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare;
 - ✓ A.2 – formazione specifica degli operatori;
- in data 22/12/2022, giusto Prot. n. 0121777/2022, è stato sottoscritto apposito Protocollo d'Intesa tra l'Azienda Sanitaria Locale di Matera, rappresentata dal Direttore Generale pro-tempore e gli Ambiti Territoriali Sociali coinvolti, per il tramite dei loro rappresentanti legali pro-tempore, al fine di favorire sinergie ed integrazione delle rispettive competenze per le progettualità di cui alla Misura 5 – Componente 2 – Investimenti 1.1 – 1.2 – 1.3 del PNRR;
- in data 5/05/2023, l'ATS Urbano Città di Matera ha sottoscritto con il Ministero del Lavoro, ai sensi dell'art.5 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, la convenzione - accordo di concessione del finanziamento per la realizzazione del sub-investimento 1.1.3 sopra richiamato;
- con comunicazione inviata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14/06/2023, giusto Prot. n. 0060207/2023, l'Ambito Sociale Territoriale Città di Matera ha sottoscritto, per il tramite del proprio rappresentante legale pro-tempore, la Dichiarazione di Avvio delle Attività e di costituzione del gruppo di lavoro interistituzionale, composto dai referenti degli Ambiti Territoriali Sociali prima detti coinvolti nella progettualità e dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera;
- con la medesima comunicazione è stata richiesta, conformemente a quanto previsto dalla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Prot. n. 8463 del 30/09/2022, l'anticipazione del 10% della somma ammessa a finanziamento a valere sulla progettualità in parola, pari ad euro 33.000,00 (trentatremila/00);
- in data 11/08/2023 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, avendo positivamente valutato la richiesta di anticipo della somma sopra richiamata, ha provveduto all'erogazione delle relative somme incamerate nel previsto capitolo in entrata del bilancio n. 21104/29, giusta reversale n. 5027;
- con deliberazione di G.C n. 78/2023 del 16/10/2023 è stato approvato dal Comune di Matera il Regolamento Comunale per la disciplina della co-progettazione nel rapporto fra amministrazione comunale ed Enti del Terzo settore nell'ambito delle politiche di welfare finalizzato a disciplinare i principi fondamentali, i criteri guida, le modalità organizzative e procedurali da rispettare, nell'ambito dei procedimenti di co-progettazione, in applicazione

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

del D.lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore e, in particolare, dell'art. 55, in materia di politiche di welfare e di altre attività di interesse generale di cui al successivo articolo 3, in attuazione della legge n. 328/2000 e ss. mm., del D.P.C.M. 30.03.2001 e ss. mm. e della legge regionale n. 4/2007 e ss. mm.;

- con deliberazione n. 422/2023 del 28/11/2023 la Giunta Comunale ha autorizzato il Dirigente del Settore Politiche Sociali del Comune di Matera a predisporre tutte le attività necessarie per l'avvio di una procedura di co-progettazione per le attività di cui al finanziamento relativo alla M5-C2-I1.1- sub investimento 1.1.3 ed ha nominato RUP del procedimento amministrativo la Dott.ssa Rotondaro Caterina, Coordinatrice dell'Ufficio di Ambito territoriale Sociale Città di Matera;
- l'ATS Urbano città di Matera, con nota Prot. Gen. n.0056258 del 28/05/2024 e a seguito della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Prot. n.0015011 del 6/11/2023, ha presentato la richiesta di modifica al piano finanziario ed al relativo cronoprogramma;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a seguito della citata richiesta, con nota Prot. n. 0015729 del 18/09/2024, ha concesso l'autorizzazione alla modifica richiesta;

TENUTO CONTO CHE l'Avviso Pubblico 1/2022 adottato con Decreto n. 5 del 15/02/2022 dal Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali:

- stabilisce, all'art. 6, comma 4 lettera a), "la garanzia delle Dimissioni Protette da percorsi socio-assistenziali a domicilio, tramite:
 - i. Attivazione dell'offerta dei servizi di assistenza domiciliari socio-assistenziale** secondo i livelli di servizio definiti dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 – Scheda LEPS 2.7.3 - Dimissioni Protette - in relazione alle prestazioni relative all'assistenza domiciliare, telesoccorso, consegna pasti a domicilio - ad integrazione delle cure domiciliari garantite dall'art.22 comma 4 del DPCM 12 gennaio 2017 e in base agli esiti della valutazione multidimensionale, alle prestazioni di assistenza tutelare professionale temporanea a domicilio, ad integrazione di quanto già assicurato a carico del Servizio sanitario nazionale ai sensi dell'art.22 comma 5 del DPCM 12gennaio 2017;
 - ii. Azioni di formazione specifica**, rivolte ai professionisti nell'ambito dei servizi a domicilio ed in particolare agli anziani, per migliorare la qualità dei servizi sociali erogati; il rafforzamento dell'offerta di servizi di assistenza domiciliare socio- assistenziale tramite l'attivazione di prestazione domiciliari ulteriori rispetto all'offerta base di servizi definita dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 – Scheda LEPS 2.7.3 Dimissioni Protette", così come previsto dal successivo Piano Operativo adottato con Decreto n. 450 del 09/12/2021;

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

- prevede che la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1- sub 1.1.3 “Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione”, sia declinata in tre linee di intervento:

Azione A – Garanzia del LEPS “Dimissioni protette”:

A 1. Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza tutelare integrativa);

A 2. Formazione specifica operatori;

Azione B – Rafforzamento dell’offerta di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale;

B 1. Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare ad integrazione dei livelli essenziali.

Il Target di beneficiari è costituito da:

1. persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infra sessantacinquenni ad essi assimilabili, residenti sul territorio nazionale, non supportate da una rete formale o informale adeguata, costante e continuata, per i quali gli interventi sono volti a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio a seguito di ricovero ospedaliero o dimissione da una struttura riabilitativa o servizio accreditato;
2. persone senza dimora, o in condizione di precarietà abitativa, residenti o temporaneamente presenti sul territorio nazionale, che, a seguito di episodi acuti, accessi al pronto soccorso o ricoveri ospedalieri, necessitano di un periodo di convalescenza e di stabilizzazione delle proprie condizioni di salute;

CONSIDERATO CHE:

- in espressa attuazione del principio di cui all’ultimo comma dell’art. 118 della Costituzione, l’art. 55 del Codice del Terzo Settore (CTS) realizza, per la prima volta in termini generali, una vera e propria procedimentalizzazione dell’azione sussidiaria, strutturando e ampliando una prospettiva che era già stata prefigurata, ma limitatamente a interventi innovativi e sperimentali in ambito sociale, all’art. 1, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e quindi dall’art. 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328);
- l’art. 55 del CTS, infatti, pone in capo ai soggetti pubblici il compito di assicurare «nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona», il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nella programmazione, nella

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

- progettazione e nell'organizzazione degli interventi e dei servizi, nei settori di attività di interesse generale definiti dall'art. 5 del medesimo CTS;
- gli ETS, in quanto rappresentativi della “società solidale”, del resto, spesso costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile in tempo reale alle esigenze che provengono dal tessuto sociale e sono quindi in grado di mettere a disposizione dell'ente pubblico sia preziosi dati informativi (altrimenti conseguibili in tempi più lunghi e con costi organizzativi a proprio carico), sia un'importante capacità organizzativa e di intervento: ciò che produce spesso effetti positivi, sia in termini di risparmio di risorse che di aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate a favore della “società del bisogno”;
 - si instaura, in questi termini, tra i soggetti pubblici e gli ETS, in forza dell'art. 55, un canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato: la «co-programmazione», la «co-progettazione» e il «partenariato», si configurano come fasi di un procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico;
 - la co-progettazione rappresenta una modalità alternativa all'appalto e riconducibile ai procedimenti di cui all'art.119 del D. Lgs. 267/2000, all'art.55e ss. del Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017, nonché al D.M.72/2021 ed una forma di coinvolgimento del terzo settore quindi non più come mero erogatore di servizi, ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi che consente di unire esperienze e risorse – economiche, logistiche, organizzative e professionali – per l'innovazione degli stessi;
 - il modello configurato dall'art. 55 CTS, infatti, non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico ed in cui la procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa vigente, prevede l'indizione di un Avviso Pubblico finalizzato ad individuare il/i soggetto/i partner con cui co-progettare le attività;
 - l'art.2 del Regolamento Comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 78/2023 prescrive come la co-progettazione rappresenta una “vera e propria procedimentalizzazione” dell'azione sussidiaria, che risulta pertanto funzionale alla realizzazione di finalità di interesse generale, pertanto, la partecipazione degli Enti del Terzo Settore assume una rilevanza fondamentale nei processi di programmazione e co-progettazione degli interventi e delle azioni a favore della comunità in collaborazione con gli enti locali;

Tanto premesso e considerato,

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

SI RENDE NOTO CHE

L'Ambito Territoriale Sociale Urbano Città di Matera proponente ed attuatore anche per gli Ambiti Territoriali Sociali richiamati in premessa, intende acquisire la manifestazione di interesse per l'individuazione degli Enti del Terzo Settore, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e gestione degli interventi e dei servizi relativi all'attuazione M.5 C.2 1.1.3- Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore – Sottocomponente 1" Servizi Sociali, Disabilità e Marginalità Sociale- "Investimento 1.1 Sub-investimento 1.1.3- "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata ed assistita e prevenire l'ospedalizzazione";

E SI INVITANO

Gli Enti del Terzo Settore interessati, in possesso dei requisiti previsti, come specificati nel presente Avviso, iscritti nel RUNTS, a manifestare il proprio interesse a partecipare alla co-progettazione ed alla gestione delle attività susseguenti, inerenti al progetto del PNRR M.5 C.2 relativo al sub-investimento 1.1.3- "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata ed assistita e prevenire l'ospedalizzazione "azione A e B.

Si precisa, altresì, che il presente Avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune Città di Matera, quale ATS proponente ed attuatore anche per gli Ambiti Territoriali Sociali Bradanica Medio Basento, Metapontino Collina Materana e Val d'Agri, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

ART.1- DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico di co-progettazione ha per oggetto l'attuazione della proposta di adesione alla progettualità di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore – Sottocomponente 1" Servizi Sociali, Disabilità e Marginalità Sociale- "Investimento 1.1 Sub-investimento 1.1.3- "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata ed assistita e prevenire l'ospedalizzazione".

La progettualità avrà durata, secondo le indicazioni ministeriali, dalla data di sottoscrizione e con scadenza non oltre il 31/03/2026 (salvo ulteriori proroghe o modifiche da parte del Ministero MLPS).

Alla scadenza il rapporto si intende risolto di diritto, senza obbligo né onere di disdetta.

Si precisa che il progetto prevede l'individuazione di n. 125 beneficiari, e nello specifico n.100 persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità nel rientro e permanenza al proprio domicilio e n. 25 persone senza dimora o in condizione di precarietà abitativa, per i territori/Ambiti Territoriali Sociali Città di Matera, Bradanica Medio Basento, Metapontino Collina Materana e Val

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

D'Agri. Obiettivo primario del sub-investimento è “la costituzione di équipe professionali, con iniziative di formazione specifica, per migliorare la diffusione dei servizi sociali su tutto il territorio e favorire la deistituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali, in virtù della disponibilità di servizi e strutture per l’assistenza domiciliare integrata”.

In particolare il progetto prevede di:

- rafforzare il percorso già attivo al fine di migliorare la diffusione dei servizi sociali su tutto il territorio e favorire la deistituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali grazie al potenziamento di équipe professionali;
- disporre prestazioni domiciliari aggiuntive da attivare anche in urgenza riducendo le liste di attesa e rispondendo alla necessità del rientro a domicilio o alla accoglienza in struttura per i senza fissa dimora;
- adottare protocolli condivisi per la presa in carico integrata tra servizi sanitari e servizi sociali di pazienti in dimissione protetta, anche con il coinvolgimento e la partecipazione di enti privati accreditati per l'erogazione delle prestazioni ad Enti del Terzo Settore;
- creare un modello organizzativo gestionale che consenta la massima permanenza a domicilio, riducendo ricoveri impropri e il decongestionamento del Pronto Soccorso;
- formare gli operatori che svolgono il servizio domiciliare per un miglioramento della qualità degli interventi, in particolare è prevista adeguata formazione per l'erogazione tempestiva di prestazioni di assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio.

Tutto ciò allo scopo di ampliare l’offerta dei servizi sociali territoriali, per poter raggiungere un numero sempre più ampio di persone “fragili” e in condizione di non autosufficienza, prive di una rete formale e/o informale adeguata, in attuazione degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale dei servizi sociali 2021/2023 scheda Leps 2.7.3. e per garantire qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione, prevenzione, ed eliminazione e/o riduzione delle condizioni di svantaggio e vulnerabilità, in attuazione del principio dell’universalità d’accesso indicato dall’art.2 comma 1 della Legge 328/2000.

L’ETS individuato/i assumerà/assumeranno il ruolo organizzativo specifico per garantire l’attuazione progettuale.

La struttura tecnica locale sarà presieduta dal Responsabile dell’Ufficio di Piano e dal Responsabile del Servizio Politiche Sociali. L’attività principale interesserà l’attivazione e l’attuazione degli interventi nei tempi fissati e la conformità delle procedure con riferimento a quanto previsto dai dispositivi ministeriali.

Sarà in capo al Responsabile del Progetto il conseguimento degli obiettivi e l’avanzamento del progetto in relazione:

- al mantenimento della capacità amministrativa e tecnica;
- alla spesa sostenuta in rapporto alle attività e agli investimenti messi in campo;
- al disegno degli strumenti di project management utili al raggiungimento di milestone e target.

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

Le procedure di monitoraggio, rendicontazione e controllo avvengono di concerto con l'intera struttura tecnica locale e agiranno su indicatori fisici finanziari, procedurali, sui risultati quantitativi attesi e raggiunti. La funzione specifica di supervisione sarà affidata al Responsabile dell'Ufficio di Piano ed al Responsabile del Servizio Politiche Sociali coadiuvati dagli altri funzionari, la cui mansione prevederà il rispetto della programmazione di dettaglio con cronoprogramma delle azioni al fine di:

- ✓ elaborare informazioni relative a milestone/target intermedi associati all'investimento;
- ✓ verificare che le attività assicurino il raggiungimento degli obiettivi;
- ✓ rilevare la corretta attuazione dell'intervento;
- ✓ controllare la correttezza degli atti e la validità della spesa;
- ✓ rendicontare gli avanzamenti di spesa e redigere gli allegati propedeutici alle domande di rimborso.

Più precisamente, i progetti comprenderanno tre linee di investimento, i cui importi sono riportati di seguito:

SCHEDA DI PROGETTO	PIANO FINANZIARIO			
	1.1.3 "RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE"			
		SPESE DI GESTIONE	IVA	TOTALE
A. Garanzia del LEPS "Dimissione protette"	A1. Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza tutelare integrativa) per 11.808 ore, per 125 beneficiari	€ 22,00 per singola ora (iva compresa)	€ 12.988,80 (iva al 5%)	€ 259.776,00
A. Garanzia del LEPS "Dimissione protette"	A1. Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza tutelare integrativa) 100 Beneficiari (persone in condizioni di	€ 500,00 (iva compresa)	€ 2.380,95 (iva al 5%)	€ 50.000,00

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

	fragilità e persone senza fissa dimora)			
Attività	A2. Formazione specifica operatori		€ 2.704,92 (iva al 22%)	€ 15.000,00
Totale				€306.701,3 3
Totale IVA				€ 18.074,67
Totale comprensivo di IVA				€ 324.776,00
Incentivo funzioni tecniche				€ 4.974,00
Altre somme a disposizione della S.A.				€ 250,00
TOTALE				€ 330.000,00

Il target dei beneficiari da raggiungere, come previsto dall'art. 8 dell'Avviso 1/2022, è di 125 persone su tutto il territorio riferibile ai quattro ATS coinvolti nelle attività progettuali previste dal sub-investimento 1.1.3 così suddivise:

- 100 persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità nel rientro e permanenza al proprio domicilio non supportate da una rete formale o informale adeguata, costante e continuata, per i quali gli interventi sono volti a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio a seguito di ricovero ospedaliero o dimissione da una struttura riabilitativa o servizio accreditato. L'accesso al sostegno a domicilio è subordinato alla valutazione multidimensionale del grado di vulnerabilità che valuta le quattro dimensioni (sanitaria, cognitiva, funzionale e sociale);
- 25 persone senza dimora o in condizioni di precarietà abitativa.

AZIONE A.1: L'obiettivo della proposta progettuale è garantire l'applicazione dei livelli quantitativi previsti come da Avviso PNRR 1/2022, ossia il raggiungimento del target dei beneficiari (125) e i target qualitativi previsti dal LEPS scheda 2.7.3 del Piano Nazionale 2021-2023. Le finalità da perseguire riguarderanno la definizione di un percorso che garantisca una "dimissione protetta" più veloce, attivando in continuità alla fase di dimissione i servizi di Assistenza Domiciliare, previa preliminare valutazione della equipe socio-sanitaria che invierà il beneficiario alla presa in carico della equipe interistituzionale ed interdisciplinare (operatori dell'Azienda sanitaria già designati ed operatori degli ATS già designati) per l'approfondimento del caso e la successiva definizione del 'Progetto di assistenza individuale' (PAI) al fine di migliorare e

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

potenziare la presa in carico, l'individuazione del bisogno e la corretta gestione del paziente beneficiario supportandolo nel suo percorso di transito dall'ospedalizzazione al rientro al domicilio. Per il supporto a domicilio sono richiesti operatori sociali con qualifica di OSA e OSS.

Sulla base del Progetto, che definisce tempi e modalità delle prestazioni erogate e rivedibile mensilmente o almeno trimestralmente, possono essere fornite, in forma singola o integrata, all'utente le seguenti prestazioni di assistenza:

- Assistenza domiciliare: interventi di supporto alla persona nella gestione della vita quotidiana e/o con esigenza di tutela, al fine di garantire il recupero/mantenimento dell'autosufficienza residua, per consentire la permanenza al domicilio il più a lungo possibile e ritardando un eventuale ricorso alla istituzionalizzazione, attraverso un sostegno diretto nell'ambiente domestico e nel rapporto con l'esterno. Costituiscono pertanto ambiti di intervento la cura e igiene della persona, prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione, la cura e l'igiene ambientale, il disbrigo pratiche, l'accompagnamento a visite, la spesa e la preparazione dei pasti, l'aiuto nella vita di relazione, ecc.;
- Telesoccorso: installazione di un terminale sul telefono di casa, che mette in collegamento la persona 24 ore su 24 con una centrale operativa in grado di attivare un intervento immediato in situazioni di necessità. È necessario che il gestore metta a disposizione personale presente 24 ore su 24 presso la sede della centrale operativa, in grado sia di ricevere le telefonate ed attivare gli 3 opportuni interventi sia di effettuare telefonate "monitoraggio" ai soggetti in carico;
- Pasti a domicilio: Servizio di consegna pasti espletato direttamente presso l'abitazione dell'anziano. Il fornitore provvede direttamente al confezionamento e alla consegna a domicilio di pasti.

Il progetto prevede l'erogazione per numero non inferiore alle 6 giornaliere determinate in base alle condizioni assistenziali del beneficiario. L'andamento del progetto assistenziale individuale (PAI) sarà monitorato al fine di rivalutare, eventualmente, gli obiettivi programmati.

AZIONE A.2: la formazione, a carico dell'ente che eroga il servizio, dovrà garantire un piano didattico con approfondimenti sull'organizzazione dei servizi sociali e sanitari, igiene e prevenzione; elementi di anatomia fisiologia e dietetica; interventi socio sanitari e attività sociali per la terza età; attività assistenziali e sociali rivolte alle persone con disabilità; attività socio assistenziali e sociali rivolte paziente oncologico, aggiornamenti in materia di sicurezza nei contesti di lavoro domiciliare.

Nell'ambito dell'attuazione del sub-investimento 1.1.3 sono attesi i risultati di seguito dettagliati:

- rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale;
- definizione di un modello di progettazione omogenea ed integrata degli interventi per la presa in carico di pazienti in dimissione protetta;
- aumento dello standard qualitativo dei servizi sociosanitari e servizi sociali;
- formazione specifica per operatori coinvolti nei servizi, (équipe interdisciplinare e tutto il personale socio-sanitario-assistenziale);

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

- costruzione di una efficiente ed efficace organizzazione degli ATS, da realizzarsi attraverso strumenti capaci di collegare e coordinare i servizi socio-sanitari in cui le competenze e le autonomie professionali si integrano con quelle dei team dei vari servizi sociali territoriali.

ART.2 - ETS DESTINATARI

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nell'ambito di cui in premessa.

Si intendono soggetti del Terzo Settore gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le cooperative, le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 1, del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, purché in possesso di iscrizione al Registro Unico Nazionale del terzo Settore, Iscrizione nel Registro delle imprese o cooperative o consorzi di cooperative.

In caso di A.T.I., tutti i soggetti del Terzo Settore devono essere tassativamente iscritti al RUNTS, mentre i requisiti tecnico-professionali devono essere posseduti anche solo dalla capogruppo. Tuttavia, in caso di A.T.I. dovrà essere prodotto un ulteriore documento sintetico che espliciti:

- Il soggetto capofila;
- Il ruolo di ciascun soggetto partecipante al raggruppamento nella fase della co-progettazione.

I soggetti partecipanti devono inoltre essere in possesso obbligatoriamente di tutti i requisiti di ordine generale prescritti art. 94-95-96-97-98 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti) e non devono aver commesso infrazioni o avuto richiami per irregolarità gravi nella conduzione dell'attività da parte di Amministrazioni pubbliche (da rendersi su carta semplice sottoscritta dal/dai legali rappresentante/i del/i soggetto/i proponente/i.)

ART.3 REQUISITI PER L'AMMISSIONE

I partecipanti al presente Avviso dovranno possedere i seguenti requisiti oggettivi:

- ✓ Essere ETS iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore);
- ✓ Comprovata esperienza di almeno 3 anni negli ambiti e sul target di intervento del presente Avviso attraverso apposita dichiarazione di servizi svolti in contesti analoghi;
- ✓ Statuto da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

- ✓ Applicazione al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- ✓ Essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed impegnarsi al loro rispetto anche in relazione alle attività svolte nelle sedi operative;
- ✓ Impegnarsi al rispetto dei principi trasversali previsti dal PNRR;

È necessario, inoltre, che gli ETS possiedano i seguenti requisiti di idoneità morale e professionale ovvero che:

- ✓ non sussista una delle cause di esclusione previste dagli art. 94-95-96-97-98 del D.lgs. 36/2023;
- ✓ non versino in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 16 del D.lgs. n.36/2023 e dal Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240;
- ✓ siano iscritti nell'apposito registro nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D.lgs.117/2017;
- ✓ non si trovino nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.lgs.165/2001 (pantouflage o revolving door).

ART.4 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le domande potranno essere presentate entro e **non oltre le ore 12:00 del giorno** ----- utilizzando la piattaforma telematica del Comune di Matera, raggiungibile sul sito <https://gare.comune.matera.it>, ove poter consultare tutti gli atti relativi al presente Avviso e scaricare i relativi allegati. La domanda dovrà essere compilata utilizzando, a pena di esclusione, l'**ALLEGATO A**-modello di domanda, cui dovrà essere allegata la proposta di progetto. L'utilizzo della piattaforma garantisce che la manifestazione di interesse, con i relativi allegati in essa richiamati, potrà essere consultata solamente dopo la scadenza sopra indicata.

L'istanza di manifestazione di interesse completa di ogni sua parte, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e firmata dal legale rappresentante, dovrà contenere:

- a. la completa denominazione, la natura, la forma giuridica, la sede legale e la sede operativa, i numeri di CF e P.IVA;
- b. le generalità del legale rappresentante e dell'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli impegni connessi con l'istanza di manifestazione di interesse;
- c. la dichiarazione di obbligarsi ad adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata;

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

- d. la dichiarazione di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari;
- e. il nominativo del referente dell'azione, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per la trasmissione dell'istanza, il numero di telefono, indirizzo di posta elettronica.
- f. copia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- g. proposta progettuale da articolare secondo quanto richiesto nella griglia di valutazione.

Inoltre, l'Ente del Terzo Settore si impegna, come previsto dall'art. 18 del Regolamento UE 241/2021, al rispetto, nell'attuazione del progetto, del principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali". Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al cosiddetto principio "Do Not Significant Harm" (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività eco-sostenibili, di cui dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 ex ante, in itinere ed ex post.

L'ETS si impegna a rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, tra cui il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio delle pari opportunità e del sostegno della partecipazione di donne e giovani in coerenza con quanto previsto dal D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108.

Sono considerate ammissibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti oggettivi e soggettivi di cui al precedente art. 3.

Per completezza sono considerate inammissibili, quindi escluse dalla valutazione, le proposte progettuali:

- pervenute oltre il termine previsto dal presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi del presente Avviso;
- prive della documentazione richiesta ai sensi del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste dal presente Avviso;
- prive di sottoscrizione.

ART. 5 – PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi.

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

FASE A) Individuazione dei soggetti partner.

Sulla scorta di quanto previsto dall'art.8 iii) del Regolamento Comunale n. 78/2023, scaduti i termini per la presentazione delle proposte, si procederà alla individuazione del/dei soggetto/i ammesso/i.

È prevista la valutazione delle proposte progettuali ai fini dell'ammissione alla co-progettazione. Tale valutazione richiede l'attribuzione di punteggi numerici in relazione ai criteri di riferimento, come indicati all'art. 6 del presente Avviso.

La valutazione delle proposte pervenute, ai fini dell'ammissione, sarà effettuata da apposita commissione tecnica nominata con provvedimento dirigenziale successivamente alla scadenza indicata per la presentazione delle domande di partecipazione.

La commissione sarà composta da dirigenti e tecnici competenti per le materie oggetto di coprogettazione (in numero dispari di componenti). Possono essere nominati componenti supplenti. I lavori della Commissione saranno verbalizzati.

Al termine della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria complessiva delle candidature pervenute in base al punteggio ottenuto da ciascun partecipante. Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Amministrazione procedente, è condizione indispensabile per il passaggio alla successiva Fase B).

Le progettualità ritenute idonee dovranno ottenere necessariamente, all'esito della valutazione da parte della commissione tecnica, un punteggio pari o superiore a 70 (settanta).

Al termine della valutazione sarà formulata apposita graduatoria e sarà inviata una comunicazione ai soggetti ammessi all'indirizzo Pec indicato nella manifestazione di interesse e pubblicata sul sito internet del Comune, unitamente alla convocazione per l'avvio della fase di co-progettazione, con indicati luoghi, date e orari della medesima.

FASE B) Definizione del Progetto Definitivo attraverso il tavolo di co-progettazione.

Sulla base delle proposte progettuali dei soggetti selezionati nella Fase A), si procederà alla discussione critica, attraverso tavoli di co-progettazione, con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo per ciascuno dei documenti progettuali di massima indicati. Tale attività potrà prevedere la presenza di un facilitatore per la gestione del tavolo, che sarà nominato con apposito atto, come previsto dall'art. 10 comma 3 del Regolamento Comunale per la co-progettazione. La partecipazione al tavolo di co-progettazione è da intendersi a titolo completamente gratuito, non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo di sorta e comporta il rilascio di espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate, oltre che l'autorizzazione della medesima Amministrazione ad utilizzare liberamente e a titolo gratuito, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, la proposta progettuale presentata anche qualora quest'ultima non fosse selezionata per

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

la fase di co-progettazione. La partecipazione ai tavoli di co-progettazione è obbligatoria ed è necessaria la presenza di almeno un rappresentante di ogni soggetto convocato. Nel verbale di seduta del Tavolo si darà conto delle presenze e delle assenze giustificate. In caso di co-progettazione online nella comunicazione di convocazione dovrà essere indicata la piattaforma e i link di partecipazione ai tavoli. Resta inteso che durante l'attività di co-progettazione, le proposte pervenute dagli ETS selezionati attraverso la presente procedura, potranno subire variazioni e rimodulazioni, anche sostanziali, senza che nulla possa essere eccepito dal proponente. Dalla convocazione per l'avvio della fase di co-progettazione così come indicato al punto A) il procedimento dovrà essere concluso nel termine improrogabile di giorni 60 (sessanta), con una calendarizzazione degli incontri definita in base alle esigenze che emergeranno nel corso dei lavori della commissione tecnica.

FASE C) Stipula dell'atto di convenzione.

Una volta terminato il lavoro di co-progettazione si procederà alla stipula di un apposito accordo di partenariato recante la disciplina del rapporto tra i partners per la realizzazione del servizio. Come previsto dall'art. 6 comma 7) del Regolamento Comunale n. 78/2023 il rapporto con il/gli Ente/i del Terzo Settore, nascenti dalla valutazione della proposta progettuale e della relativa definizione all'interno del tavolo della co-progettazione, saranno puntualmente disciplinati mediante apposita convenzione. Gli Avvisi indicano gli elementi costitutivi minimi delle convenzioni. Nell'Accordo saranno, tra l'altro, riportati il budget di Progetto e le modalità di trasferimento dei contributi concessi per l'attuazione degli interventi a copertura delle spese sostenute dai partners secondo i criteri previsti nell'Avviso Ministeriale e definiti dal percorso di co-progettazione stesso.

ART. 6 CRITERI DI VALUTAZIONE

La partecipazione alla procedura di selezione avviene a completo rischio dei concorrenti. L'ATS Città di Matera, quale soggetto attuatore ed in rappresentanza degli ATS associati, può, sino alla sottoscrizione della convenzione, revocare e/o annullare la procedura, per mutamenti legislativi o per mutate ragioni di pubblico interesse o per mutate esigenze organizzative, senza che da ciò ne possa derivare alcuna pretesa da parte degli aggiudicatari, anche a titolo di danno. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI O MAX
1. Qualità della proposta in relazione alla linea di attività descritta nell'Avviso Ministeriale con riferimento alle modalità innovative e/o	20

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

migliorative per la realizzazione delle azioni	
2. Coerenza tra la proposta progettuale e la programmazione di dettaglio della Misura, con riferimento alle modalità operative e gestionali degli interventi e delle attività oggetto della co-progettazione	12
3. Esperienza pregressa negli ambiti dei servizi di supporto alla domiciliarità	10
4. Modalità di attuazione del progetto che ne assicura la stabilità e la sostenibilità nel tempo (con particolare riguardo alle organizzazioni che si occupano di sostegno alla domiciliarità e presenza di una rete di collaborazione con altri soggetti del Terzo Settore al fine di sviluppare percorsi di solidarietà, sussidiarietà e cittadinanza attiva)	10
5. Elementi progettuali volti a garantire il rispetto, nell'offerta della specifica tipologia di attività, dei principi trasversali del PNRR di pari opportunità e non discriminazione e il sostegno della partecipazione di donne e giovani, nella realizzazione del progetto per una quota pari almeno al 30%	4
6. Coerenza con la linea di intervento per l'attuazione delle Azione A1 e A2: 1. Attivazione dei servizi di Assistenza domiciliare e supporto alla domiciliarità; 2. Formazione specifica degli operatori	18
7. Presenza di elementi per l'efficientamento energetico e per la riduzione dell'impatto ambientale (DNSH)	5
8. Capacità di avvantaggiarsi di una rete territoriale (in riferimento agli ATS coinvolti) per apportare migliorie agli interventi socio assistenziali domiciliari e per sviluppare percorsi di solidarietà e cittadinanza attiva	6
9. Dettaglio del Piano Finanziario e coerenza con il Progetto	6
10. Attività di monitoraggio in itinere del corretto avanzamento del progetto	5
11. Attestazione del rispetto, nell'ultimo triennio, degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di lavoro delle persone disabili	4
Tot. punti	100

6.1 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Nel caso di eventuale incompletezza della documentazione presentata, che non comporti l'immediata esclusione, si assegnerà al concorrente un termine perentorio non inferiore ai cinque giorni decorrenti dalla richiesta dell'Amministrazione procedente per la relativa regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura. In

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

ogni caso non sono sanabili, comportando l'esclusione, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del soggetto responsabile della stessa e quelle afferenti alle proposte progettuali. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione precedente può chiedere precisazioni o chiarimenti, assegnando all'interessato un termine perentorio non superiore ai cinque giorni decorso inutilmente il quale il concorrente stesso è escluso dalla presente procedura. Qualora, in qualsiasi fase del procedimento, si rilevi la falsità delle dichiarazioni del candidato, lo stesso sarà escluso dalle progettualità in parola, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000. Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte progettuali pervenute dal/dai soggetti o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica). In caso di mancata presentazione – per qualunque motivo – o di mancata approvazione del Progetto da parte del Ministero competente, non si procederà al convenzionamento con i partner e nulla sarà loro dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso, a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

ART.7 ATTIVITA' DI CO-PROGETTAZIONE E CO-REALIZZAZIONE

Con il/i soggetto/i selezionato/i, previa comunicazione dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Matera si avvierà l'attività di co-progettazione, articolata come segue:

- a) Attivazione del gruppo di lavoro per l'elaborazione della proposta progettuale;
- b) Elaborazione della proposta progettuale condivisa con l'*equipe* multidisciplinare, orientata alla strutturazione di sinergie per l'attuazione del progetto;

ART.8 DURATA

La durata del progetto è pari alla tempistica prevista nel cronoprogramma allegato alla progettazione presentata al MLPS che prevede la conclusione degli interventi entro il 31 marzo 2026, fatta salva ogni possibilità di proroga o modifica in corso d'opera.

ART.9 DISPOSIZIONI PNRR

In conformità a quanto disposto dalle circolari MEF n. 32 del 30/12/2021 e n. 30 del 11/08/2022, si precisa quanto segue:

1. gli interventi dovranno essere realizzati senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, nel pieno rispetto del DNSH;

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

2. gli interventi dovranno garantire il rispetto dei principi trasversali PNRR di attenzione all'inclusione di giovani e donne nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica;
3. tutti gli atti, documenti, corrispondenza ecc. dovranno obbligatoriamente adempiere agli obblighi di pubblicità previsti dal finanziamento, e specificatamente: riferimento all'iniziativa "Next Generation EU", il logo dell'Unione Europea, il logo del MLPS, il riferimento alla Missione, Componente, Investimento e Sub- investimento, il **CUP: I44H22000020006. CIG: B4FECA3871;**
4. ai fini degli adempimenti antiriciclaggio, tutte le persone giuridiche dovranno essere dotate di titolare effettivo;
5. l'unico strumento contabile ammissibile è la fattura elettronica, il cui pagamento, obbligatoriamente tracciabile, dovrà avvenire unicamente con conti corrente bancari o postali dedicati alla commessa pubblica, anche in via non esclusiva;
6. rispetto e promozione della parità di genere;
7. rispetto delle politiche europee in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato, ambiente, concorrenza, accessibilità per le persone diversamente abili, pubblicità, pari opportunità e non discriminazione

ART.10 RESPONSABILITA' ED ASSICURAZIONE

Il soggetto partner individuato è responsabile, senza riserve ed eccezioni, di ogni eventuale danno che dovesse occorrere agli utenti del servizio, a terzi, a cose o persone nel corso dello svolgimento delle attività per fatto proprio o del personale addetto. A copertura dei rischi del servizio, pertanto, l'ETS dovrà essere assicurato presso primaria compagnia di assicurazione per responsabilità civile verso terzi e verso gli operatori, per tutti i rischi derivanti dalle attività oggetto di convenzione. La polizza dovrà riguardare altresì i danni alle cose e ogni altro danno anche se ivi non menzionato con espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice di ogni rivalsa nei confronti dell'ATS. La copia della predetta polizza dovrà essere consegnata all'ATS in sede di sottoscrizione della convenzione.

ART.11 DATI PERSONALI

Il procedimento di co-progettazione comporta il trattamento dei dati raccolti in seguito alle manifestazioni di interesse eventualmente presentate dagli ETS e pertanto, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il titolare del trattamento di detti dati è il Comune di Matera (C.F. 80002870774) con sede in Via Aldo Moro, Matera. Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-progettazione.

ART.12 OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART.13 MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI

L'interessato può richiedere l'accesso agli atti relativi al presente avviso, esclusivamente in forma scritta via posta elettronica certificata: comune.matera@cert.ruparbasilicata.it. La richiesta va indirizzata al responsabile del procedimento.

ART.14 NORME DI RINVIO

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente avviso. Per quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni contenute nella normativa vigente.

ART.15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Rotondaro Caterina. Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul presente avviso devono essere richiesti esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata alla casella:

comune.matera@cert.ruparbasilicata.it.

Il Responsabile del Procedimento
f.to Dott.ssa Caterina ROTONDARO



COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

Oggetto: Manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore interessati alla co-progettazione e successiva gestione dei servizi ricadenti nell'ambito degli interventi a valere sull'Avviso 1/2022 – Next generation Eu - previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 "Sostegno alle Persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non auto-sufficienti", Sub-Investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione"- CUP: I44H22000020006. CIG: B4FECA3871.

MODELLO DI DOMANDA (Allegato A)

**All'Attenzione del
Comune di MATERA-ATS ATTUATORE
Viale Aldo Moro 32
75100 – Matera (MT)**

Il Sottoscritto/a _____ c.f: _____
Nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di _____
del soggetto partecipante _____

Indicare la tipologia

- Associazione di volontariato
- Associazione di promozione sociale
- Ente religioso
- Fondazione
- Cooperativa sociale

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

- Consorzio
- Impresa sociale
- Altro Ente del Terzo Settore _____

Codice fiscale del soggetto partecipante: _____ P.I. _____

Indirizzo (sede legale e sede operativa): _____

Cap _____ località/Comune _____

Via _____ Recapito telefonico _____

E-mail _____ Pec _____

Recapito postale (se diverso dall'indirizzo sopra riportato) _____

Referente dell'azione:

Cognome _____

Nome _____

Ente di Appartenenza _____ Tel. _____

E-mail _____ Pec _____

CHIEDE

- di partecipare alla co-progettazione e gestione in *partnership* di cui in epigrafe.
- di partecipare alla procedura in oggetto come:

- Impresa Singola;
- Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI);
- Associazione Temporanea di Scopo (ATS) in qualità di: _____
- Altro, specificare: _____

AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE

ai sensi degli articoli 38 comma 3, 46, 47, 48 e 76, del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali e amministrative derivanti da dichiarazioni mendaci

DICHIARA

Che il soggetto partecipante:



COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

- o Svolge attività senza finalità di profitto di cui all'articolo 1, quarto comma, della legge 328/2000;
- o È iscritto al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore);
- o Non sussistono motivi di esclusione di cui agli art. 94-95-96-97-98 del D.lgs. 36/2023, applicato per analogia, in capo al soggetto partecipante ed alle persone che ne hanno la legale rappresentanza;
- o Di possedere i requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;

e che lo stesso soggetto:

- o non sia incorso in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/1965 e s.m.i.;
- o non sia incorso in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D. Lgs. 490/1994;
- o non sia incorso in sentenze di condanna passate in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, della Direttiva CE 2004/18;
- o non sia incorso in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della L. 55/1990;
- o non sia incorso in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- o non sia incorso in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- o non sia incorso in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- o non sia incorso in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziati con fondi comunitari e/o nazionali;
- o non sia incorso in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- o non sia incorso in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i. o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.l. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla L. 248/2006;

- o sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione vigente.

Obblighi contributivi:

- o è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali/assistenziali, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e delle norme contrattuali nazionali e locali.
- o è in regola con gli obblighi in materia di sicurezza, secondo la legislazione vigente.

DICHIARA ALTRESI'

- o Di obbligarsi ad adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata e di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari;
- o Di possedere comprovata esperienza negli ambiti e sul target di intervento del presente avviso;
- o Di possedere radicamento sul territorio dell'ATS di Matera, inteso come conoscenza delle problematiche e dei bisogni del territorio, reti, tavoli territoriali, welfare di comunità, ecc.
- o Di possedere l'attitudine ad operare in rete con soggetti misti, nel rispetto dei principi di proporzionalità, ragionevolezza e parità di trattamento;
- o Che nel proprio Statuto risulta che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;
- o Di essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente, e impegnarsi al loro rispetto anche in relazione alle attività svolte nelle sedi operative;
- o Di rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, come previsto nell'Avviso pubblico 1/2022 del 15 febbraio 2022 ed, in particolare, di assumersi l'obbligo, a pena di esclusione, in caso di sottoscrizione della Convenzione di co-progettazione, di assicurare all'occupazione giovanile (di età inferiore a 36 anni) una quota pari al almeno il 30% e a quella femminile una quota pari ad almeno il 30% delle nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione del servizio o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali; di prevedere nello Statuto la promozione dei diritti delle persone con disabilità;
- o Di non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 16 del D.lgs. n.36/2023 e dal Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240;
- o Di non trovarsi nella condizione prevista dall'art.53 comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door).
- o Di impegnarsi, come previsto dall'art 18 del Regolamento UE 241/2021, al rispetto, nell'attuazione del progetto, del principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi". Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

cosiddetto principio “Do Not Significant Harm” (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività eco-sostenibili, di cui dell’art.17 del Regolamento UE 2020/852 ex ante, in itinere ed ex post.

- o Di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- o di impegnarsi a stipulare adeguata polizza assicurativa, contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 6, per il personale dipendente o incaricato, per i volontari (ex Legge 266/1991), nonché per le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Matera da ogni responsabilità correlata a tali eventi;

ALLEGARE

- o relazione dettagliata di scheda progettuale

(massimo 20 pagine, carattere Times New Roman, dimensione 12).

La proposta, in coerenza con quanto previsto dall’Avviso Ministeriale, deve essere redatta su carta intestata dell’ente proponente e allegata al presente documento esplicitando i seguenti punti oggetto di valutazione:

A. descrizione delle attività che si prevede di realizzare in riferimento all’azione:

A. 1 Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale a seguito di dimissioni protette (*assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio, assistenza tutelare integrativa, ecc.-Scheda LEPS Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociale 2021-2023*)

A. 2 Formazione degli operatori

(formazione specifica per operatori dell’equipe multidisciplinare già costituita presso gli ATS e per tutti gli operatori/personale socio-sanitario-assistenziale coinvolto nel servizio);

B. Modalità innovative e/o migliorative per la realizzazione delle suddette azioni;

C. Descrizione dell’esperienza pregressa negli ambiti della disabilità;

D. Modalità di attuazione del progetto che ne assicurino la stabilità e la sostenibilità nel tempo;

E. Descrizione degli elementi progettuali volti a garantire il rispetto dei principi trasversali del PNRR di pari opportunità e non discriminazione e il sostegno della partecipazione di donne e giovani nella realizzazione del progetto;

F. Descrizione degli elementi che assicurino l’efficientamento energetico e la riduzione dell’impatto ambientale (DNSH) e delle barriere architettoniche;

G. Descrizione delle modalità con cui sarà effettuata l’attività di monitoraggio in itinere del corretto avanzamento del progetto;

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

- H. Personale messo a disposizione per lo svolgimento del presente progetto, qualifiche, competenze e capacità;**
- I. Radicamento nei territori degli ATS di Matera mediante effettivi duraturi rapporti di collaborazione con Enti, organizzazioni e altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata;**
- J. Ai requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi ed interventi di portata innovativa e sperimentale;**
- K. In caso di raggruppamento, dichiarazione di intenti a costituirsi nella forma del Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) o dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) in cui siano specificati i ruoli, le competenze e le attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione del progetto;**
- L. Altro:** _____

Il sottoscritto si assume la piena responsabilità delle affermazioni e delle notizie contenute nella presente domanda e nella documentazione ad essa allegata, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti o l'uso di un atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" ed implicano l'applicazione di una sanzione penale.

Luogo, data

Firma del Legale Rappresentante

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo, data

Firma del legale rappresentante

SI ALLEGA:

1. Scheda Progettuale;
2. Statuto;
3. Atto costitutivo;
4. Nel caso di RTI o ATS, dichiarazione di impegno, sottoscritto da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento - **Allegato B**;
5. Carta dei servizi (se presente);
6. Dichiarazioni sostitutive, possesso requisiti di ciascun soggetto partecipante;



COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

7. Copia del documento del Rappresentante Legale.



COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

Oggetto: Manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore interessati alla co-progettazione e successiva gestione dei servizi ricadenti nell'ambito degli interventi a valere sull'Avviso 1/2022 – Next generation Eu - previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 "Sostegno alle Persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non auto-sufficienti", Sub-Investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione"- CUP: I44H22000020006. CIG: B4FECA3871.

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO (Allegato B)

All'Attenzione del
Comune di MATERA-ATS ATTUATORE
Viale Aldo Moro 32
75100 – Matera (MT)

1)

Il sottoscritto/a _____ c.f.: _____

Nato/a a _____ il _____ in qualità di legale

rappresentante *pro tempore* dell'Ente

denominato _____

(P. IVA _____), con sede legale in

_____ alla Via

_____;

2)

Il sottoscritto/a _____ c.f.: _____

Nato/a a _____ il _____ in qualità di legale

rappresentante *pro tempore* dell'Ente

denominato _____



COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

(P. IVA _____), con sede legale in

_____ alla Via

_____;

3)

Il sottoscritto/a _____ c.f.: _____

Nato/a a _____ il _____ in qualità di legale

rappresentante *pro tempore* dell'Ente

denominato _____

(P. IVA _____), con sede legale in

_____ alla Via

_____;

4)

Il sottoscritto/a _____ c.f.: _____

Nato/a a _____ il _____ in qualità di legale

rappresentante *pro tempore* dell'Ente

denominato _____

(P. IVA _____), con sede legale in

_____ alla Via

_____;

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevoli delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità

DICHIARANO

1) di partecipare alla procedura in oggetto in qualità di costituendo
Raggruppamento Temporaneo di



COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

Imprese/Raggruppamento temporaneo di scopo;

2) che il predetto raggruppamento temporaneo risulta così costituito:

a) Ente capofila _____, che eseguirà

i servizi di seguito

specificati _____

_____;

b) Ente mandante _____, che eseguirà i

servizi di seguito

specificati:

_____;

c) Ente mandante _____, che eseguirà i

servizi di seguito

specificati:

_____;

d) Ente mandante _____, che eseguirà i

servizi di seguito

specificati:

_____;

3) di impegnarsi sin d'ora in caso di ammissione alla co-progettazione, congiuntamente e solidamente nei confronti dell'Amministrazione comunale, a conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza



COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E UFFICIO PIANO SOCIALE COMUNALE

all'impresa qualificata come mandataria o capofila, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio delle mandatarie;

4) a presentare, entro il termine indicato nella comunicazione di ammissione alla co-progettazione, atto notarile di raggruppamento temporaneo di impresa o di scopo, dal quale risulti:

- il conferimento di mandato speciale gratuito e irrevocabile all'Ente capofila, nella persona del legale rappresentante pro tempore;

- l'indicazione dei servizi che ciascun organismo eseguirà.

5) a non modificare la composizione del raggruppamento temporaneo da costituirsi sulla base del presente impegno ed a perfezionare in tempo utile il relativo mandato, ai sensi delle vigenti disposizioni;

6) ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di Raggruppamenti temporanei di imprese/Raggruppamenti temporanei di scopo;

7) di non aver commesso infrazioni o avuto richiami per irregolarità gravi nella conduzione dell'attività da parte di Amministrazioni pubbliche.

Luogo e data, _____

Firma del legale rappresentante dell'Ente Capofila

Firma del legale rappresentante della Mandante

Firma del legale rappresentante della Mandante

Firma del legale rappresentante della Mandante

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 522/2024 del 30/12/2024, avente oggetto:

Approvazione avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore interessati alla co-progettazione per la Missione 5, Componente 2, Investimento 1.1, Sub investimento 1.1.3. CUP: I44H22000020006. CIG: B4FECA3871.

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	Macro	Cap	Art	Tipo	N°	Anno
	PNRR prenotazione spesa subinvestimento 1.1.3 per co-progettazione	€ 330.000,00					13104	53		295	2025

Totale Importo: € 330.000,00

Parere Prenotazione: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 522/2024 del 30/12/2024, avente oggetto:

Approvazione avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore interessati alla co-progettazione per la Missione 5, Componente 2, Investimento 1.1, Sub investimento 1.1.3. CUP: I44H22000020006. CIG: B4FECA3871.

Dettaglio movimenti contabili

Debitore	Causale	Importo	Titolo	Tipologia	Cat	Cap	Art	Cdr	Cdc	N°	Anno
	PNRR pre accertamento entrate subinvestimento 1.1.3 per co-progettazione	€ 330.000,00				21104	29			28	2025

Totale Importo: € 330.000,00

Parere Accertamento: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.